

MalpensaNews

Il consorzio ET Villoresi ribadisce: “Le alzaie rimangono chiuse. In corso un confronto coi sindaci”

Marco Caccianiga · Tuesday, May 5th, 2020

«**Le strade alzaie di competenza del consorzio restano al momento chiuse.** Attualmente è in corso un confronto con i sindaci per verificare eventuali allentamenti del provvedimento». Torna a farsi sentire il **consorzio ET Villoresi**. Il secondo giorno della cosiddetta fase 2 della lotta al coronavirus ha visto **diverse persone tornare sulle alzaie** dei corsi d'acqua che attraversano le città del basso Varesotto e dell'Alto Milanese.

«Le strade alzaie sono del tutto erroneamente indicate molto di frequente come “ciclabili”» ha dichiarato il presidente del consorzio di via Ariosto a Milano, **Alessandro Folli**. «Queste – ha spiegato – sono destinate prioritariamente alla gestione e manutenzione dei canali (in particolar modo ora che è avviata la stagione irrigua con la necessità di presidio e manovra dei manufatti di derivazione presenti sui canali). Tuttavia – ha sottolineato – **di norma viene consentito l'utilizzo delle alzaie**, oltre che a mezzi agricoli o ad altri mezzi autorizzati per l'accesso ad aree intercluse, **anche a pedoni e ciclisti**. L'uso promiscuo e le caratteristiche di questi passaggi (ed in particolare la loro larghezza oltre che alla mancanza in molti punti di parapetti) richiedono la massima prudenza nel percorrerli, nel rispetto delle regole definite dallo specifico regolamento consortile (quali ad esempio i limiti di velocità di 10 o 15 km/h secondo i tratti) per tutti gli utilizzatori».

«Le alzaie rimangono chiuse»

«Purtroppo siamo stati costretti ad adottare, a malincuore, **l'ordinanza di chiusura della percorrenza ciclopedonale delle alzaie direttamente gestite dal Consorzio** – **l'ordinanza non riguarda infatti le alzaie gestite da Città metropolitana, Province o Comuni** – proprio a causa dei frequenti casi di assembramento verificatisi, nonostante i divieti già in atto e il presidio effettuato in molti casi dalle Amministrazioni comunali attraverso le forze di polizia locali; il personale consortile deputato alla manutenzione dei canali non può infatti farsi carico del rispetto, da parte di terzi, delle regole restrittive su chilometri e chilometri di alzaie” questo il commento del Presidente del Consorzio Alessandro Folli. Se da un lato alcuni vorrebbero riservate le alzaie per gli spostamenti casa-lavoro (peraltro spesso non compatibili con i limiti di velocità disposti per motivi di sicurezza), altri per semplice attività sportiva e i pedoni per poter effettuare passeggiate anche in famiglia e con i bambini, le loro caratteristiche sono tali da non consentire una separazione negli utilizzi. Inoltre la lunghezza dei percorsi e i numerosi punti di accesso nelle diverse direzioni non consentono eventuali azioni di contingentamento degli ingressi e, in molti tratti, neppure il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro da parte di chi si trova sulle alzaie. Da qui la decisione assunta di non ritirare al momento l'ordinanza di chiusura

dello scorso 20 marzo. ETVilloresi ha comunque espresso alle amministrazioni locali la piena disponibilità a valutare suggerimenti e proposte al fine di poter garantire nuovamente al pubblico la fruizione delle alzaie in sicurezza. Attualmente – ha concluso Folli – è in corso un coordinamento con i Sindaci, resisi disponibili a forme di interazione e collaborazione, per verificare congiuntamente prossimi allargamenti del provvedimento».

This entry was posted on Tuesday, May 5th, 2020 at 4:19 pm and is filed under [Milanese](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.